



COMUNE DI GENOVA

117 16 0 - DIREZIONE CORPO POLIZIA LOCALE - SETTORE PROTEZIONE CIVILE E  
VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO

## **ORDINANZA DEL SINDACO**

**N. ORD-2022-60 DATA 02/03/2022**

**OGGETTO: CONVALIDA DI SGOMBERO CAUTELATIVO E CHIUSURA,  
NELL'INTERESSE ED A TUTELA DELL'INCOLUMITÀ DEI CITTADINI, DELLE UNITÀ  
IMMOBILIARI ABITATIVE SITE IN VICO CROCE BIANCA CIVICO 5 (INTERNI DAL  
N. 1 AL N. 5) E CONTESTUALE REVOCA.**

|            |                  |
|------------|------------------|
| 02/03/2022 | Il Vicesindaco   |
|            | [Massimo Nicolò] |



COMUNE DI GENOVA

117 16 0 - DIREZIONE CORPO POLIZIA LOCALE - SETTORE PROTEZIONE CIVILE E  
VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO  
Schema Provvedimento N. 2022-POS-4 del 13/01/2022

## **ORDINANZA DEL SINDACO**

**OGGETTO: CONVALIDA DI SGOMBERO CAUTELATIVO E CHIUSURA, NELL'INTERESSE ED A TUTELA DELL'INCOLUMITÀ DEI CITTADINI, DELLE UNITÀ IMMOBILIARI ABITATIVE SITE IN VICO CROCE BIANCA CIVICO 5 (INTERNI DAL N. 1 AL N. 5) E CONTESTUALE REVOCA.**

Visto l'art. 54 comma 4 e 4 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali), che individua le competenze del Sindaco, quale Ufficiale di Governo, in tema di provvedimenti contingibili ed urgenti, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica;

Premesso che:

- in data 14 dicembre 2021 su richiesta del COA della Polizia Locale ed in ausilio ad una squadra dei Vigili del Fuoco già presente presso i luoghi, veniva eseguito da parte del personale del civico Ufficio Pubblica Incolumità un sopralluogo in Vico Croce Bianca civico 5, per la verifica delle condizioni statiche del vano scala;
- dal sopralluogo si riscontrava la presenza di esteso quadro fessurativo alle pareti, rotture della pavimentazione di alcuni pianerottoli di interpiano che portavano a nudo lo stato di ammaloramento di alcuni elementi lignei della struttura portante delle scale.
- al termine dell'intervento, considerati: lo stato di esercizio e conservazione delle strutture lignee del vano scala ed il diffuso quadro fessurativo alle pareti portanti, non potendo escludere, nell'immediato, una evoluzione del fenomeno, stante il rischio per l'incolumità degli occupanti, il personale dell'Ufficio di Pubblica Incolumità del Comune di Genova disponeva, alla presenza del personale delle Pattuglia di Polizia Locale, la chiusura del vano scala e lo sgombero immediato e cautelativo ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dell'intero edificio di Vico Croce Bianca civico 5, comprendente n. 5 (cinque) appartamenti;

Dato atto che del provvedimento di sgombero cautelativo è stata preventivamente inoltrata comunicazione al Prefetto, ai sensi dell'art. 54, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, giuste note prot. 451182.U del 14/12/2021 e prot. 453035.U del 15/12/2021;

Vista e richiamata integralmente la relazione tecnica resa all'esito del Sopralluogo di pronto intervento effettuato del personale dell'Ufficio di Pubblica incolumità del 14/12/2021, assunta al protocollo dell'Ente n. 455122.I del 16/12/2021 comprovante l'intervento, all'esito del quale si riteneva

di procedere allo sgombero dell'intero edificio fino ad una più puntuale verifica delle condizioni del vano scala da parte di un tecnico;

Considerato che dal contenuto della documentazione sopra citata ed acquisita agli atti d'ufficio, ed in particolare dalla relazione tecnica prot. n. 455122.I del 16/12/2021 emerge la effettiva sussistenza dei presupposti di contingibilità ed urgenza richiesti ai sensi del menzionato art. 54 ai fini dell'adozione del presente provvedimento;

Dato atto delle eccezionali ragioni di incombenza del pericolo, che hanno richiesto interventi di immediata necessità ed urgenza, giustificando l'omessa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Acquisito il Visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

### CONVALIDA

l'ordine di sgombero e chiusura cautelativa, nell'interesse ed a tutela dell'incolumità degli occupanti, di tutte le unità immobiliari abitative di Vico Croce Bianca civico 5, interni dal n. 1 al n. 5, con contestuale divieto di accedere alle stesse come già verbalmente intimato ai residenti al termine del sopralluogo del 14/12/2021.

### DISPONE

la sistemazione abitativa temporanea, in coerenza con quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 346/2010, tenuto conto della situazione di particolare fragilità dei residenti aventi diritto che non possono accedere alla propria residenza in seguito alle disposizioni di cui sopra, nel caso in cui non siano in grado di provvedere autonomamente, presso alberghi convenzionati con la Civica Amministrazione, con spese a carico di quest'ultima, per il tempo strettamente necessario al ripristino in sicurezza degli spazi comuni di accesso agli immobili in oggetto.

Vista altresì la dichiarazione assunta al prot. n. 4876.E del 07/01/2022 resa dal tecnico incaricato dall'amministratore pro-tempore del Condominio di Vico Croce Bianca civico 5, con la quale viene attestata – a seguito dell'esecuzione di lavori - l'avvenuta messa in sicurezza del vano scala condominiale;

Preso atto della comunicazione prot. n. 4945.I del 07/01/2022 con la quale personale tecnico dell'Ufficio di Pubblica Incolumità, a seguito di sopralluogo avvenuto in pari data, ha verificato essere venuti meno i presupposti che hanno giustificato l'adozione del provvedimento ex art. 54 del D. Lgs. 267 del 2000 e ha perciò disposto la revoca delle misure cautelative di sgombero cautelativo e chiusura, stante l'avvenuta messa in sicurezza a seguito dell'esecuzione di lavori urgenti di messa in sicurezza;

Dato atto che del provvedimento di revoca delle misure di sgombero e chiusura cautelativa, nell'interesse ed a tutela dell'incolumità degli occupanti, di tutte le unità immobiliari abitative di Vico Croce Bianca civico 5, interni dal n. 1 al n. 5 con contestuale divieto di accedere alle stesse, è stata preventivamente inoltrata comunicazione al Prefetto, ex art. 54 comma 4 del D.lgs. 18 agosto 2000,

n. 267 giusta nota n. 07/01/2022.004956.U e che, ai sensi della medesima disposizione, il presente provvedimento sarà notificato allo stesso;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

#### DISPONE CONTESTUALMENTE LA REVOCA

delle misure di interdizione cautelativa di sgombero e chiusura cautelativa, nell'interesse ed a tutela dell'incolumità degli occupanti, di tutte le unità immobiliari abitative di Vico Croce Bianca civico 5, interni dal n. 1 al n. 5 con contestuale divieto di accedere alle stesse, come già verbalmente comunicato ai presenti ed all'Amministratore condominiale pro-tempore del Condominio di Vico Croce bianca civico 5 e formalmente revocate con nota Prot. n. 07/01/2022.004956.U, essendo state accertate le condizioni di messa in sicurezza del vano scala condominiale;

#### DISPONE ALTRESÌ

a) che la presente Ordinanza sia notificata ai proprietari ed ai residenti delle unità abitative di Vico Croce Bianca civico 5 interni dal n. 1 al n. 5, nonché all'Amministratore condominiale pro-tempore;

b) che la presente ordinanza sia trasmessa:

- alla Direzione Corpo Polizia Locale - Settore Protezione Civile e Valorizzazione del Volontariato - Ufficio Pubblica Incolumità per quanto di competenza;
- alla Direzione Politiche Sociali - Settore Servizi alla Comunità per quanto di competenza;
- al Comando Polizia Locale - Unità Territoriale Centro ed al Municipio I Centro-Est per conoscenza;
- al Comando Provinciale Vigili del Fuoco per conoscenza;
- alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Genova, ai sensi dell'art. 54, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;
- alla Direzione Stazione Unica Appaltante – Servizi generali – Centrale notifiche, per la notifica agli interessati nelle forme di Legge.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica.

Il Vicesindaco  
Massimo Nicolò